L'ABBAZIA COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: VIA DELLA BIBLIOTECA 1 CASALE MONFERRATO AL
Partita IVA: 01699990063
Codice fiscale: 01699990063
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ALESSANDRIA - ASTI
Numero di iscrizione al RUNTS: 01699990063
Sezione di iscrizione al RUNTS: Impresa Sociale
Attività di interesse generale Art. 5 comma 1 lettera c):
Attività diverse secondarie: NO

Bilancio sociale al 31/12/2025

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».
Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.
Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.
Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola

informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione» , è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.
Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.
A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.
I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.
II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.
III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.
V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.
VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).
VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.
VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.
IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.
X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.
Ai fini della redazione del bilancio sociale, l'ente ha utilizzato lo standard di rendicontazione GBS
Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.
Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Informazioni generali sull'ente

La storia dell'Ente riconduce l'avvio delle attività al 1996, quando l'Universo ODA (della Diocesi di Casale M.to), di cui l'Ente fa parte, si apre ai servizi della Salute Mentale. L'Ente inizia una collaborazione con il dipartimento territoriale dell'ASL AL e successivamente con i principali dipartimenti regionali ed extra regione.

Fino all'anno 2020 la cooperativa ha gestito in rapporto di Global Service o appalto la maggior parte dei servizi sanitari e socio assistenziali derivanti dai titoli autorizzativi e di accreditamento in capo alla rete ODA nel settore dell'assistenza verso ospiti anziani e ospiti psichiatrici.

A partire dal 2021, a seguito di una ristrutturazione e riorganizzazione della Governance della rete ODA e della Cooperativa, tali contratti sono cessati.

Nel 2024 la società ha ottenuto la gestione in appalto dell'assistenza presso La Casa degli Anziani di San Candido di Murisengo (AL).

Nel 2025 la società ha proseguito l'attività senza variazioni rispetto all'anno precedente, ma - in chiusura d'esercizio, ha ceduto i rami d'azienda Tiglio, Magnolia e Valerani - con efficacia al 01/01/2026 - al ramo ETS della Fondazione Opera Diocesana Assistenza.

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: L'ABBAZIA COOPERATIVA SOCIALE
- Codice fiscale: 01699990063
- Partita IVA: 01699990063
- Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: Impresa sociale
- Indirizzo sede legale: VIA DELLA BIBLIOTECA 1
- Unità operative:
    - Struttura residenziale psichiatrica Villa Raffaella Strada San Giovanni 10, Moncalvo (AT)
    - Struttura residenziale psichiatrica Valerani, Casale M.to (AL), Via Valerani n. 14 (fino al 31/12/2025)
    - Struttura residenziale psichiatrica Aleramo, sita in Moncalvo (AT), Piazza Stazione n.25
    - Struttura residenziale psichiatrica Il Tiglio, sito in Casale M.to, via Oriani 1/3 (fino al 31/12/2025)
    - Struttura residenziale psichiatrica Magnolia, Casale M.to, via Oriani 1/3 (fino al 31/12/2025)
    - RSA (appalto servizi) Casa degli Anziani, San Candido di Murisengo (AL), Via Casale 1

Dalla sua costituzione, L'Ente si occupa di rispondere, attraverso i servizi erogati dalle proprie strutture residenziali psichiatriche, ai bisogni assistenziali, sanitari e riabilitativi delle categorie sociali più deboli. Lo fa operando su criteri di massima competenza e specializzazione, con personale qualificato, assistenza medica e infermieristica, progettazione educativa/riabilitativa, senza perdere di vista il suo spirito fondativo: il rispetto per la persona e la concezione del servizio sopra a tutto.

Perché per l'Ente FARE BENE IL BENE è un obiettivo ed un impegno, una tensione progettuale, un'idea di solidarietà, uno stile di lavoro, una missione: la nostra missione.

L'Ente opera nell'ambito dell'area territoriale della Provincia di Alessandria e di Moncalvo. I servizi offerti rispondono alle esigenze richieste dai dipartimenti di Salute Mentale, accolgono richieste provenienti da tutte le AA.SS.LL. della Regione Piemonte, di alcune provincie della Regione Lombardia e delle Marche.

La mission dell'Ente è offrire servizi sanitari e socio assistenziali a favore dei bisogni del territorio regionale ed extra regionale, espressi tramite richiesta dei servizi invianti.
Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività:
- la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. nel campo della Salute Mentale e dell'assistenza all'anziano.
L'Ente negli anni è andato sempre più specializzandosi nella assistenza professionale a utenti con patologie psichiatriche, inoltre è impegnata nell'inserimento sociale di alcuni degli ospiti delle proprie strutture attraverso erogazione di "borse lavoro" o assunzione diretta.
Le strutture dell'Ente sono idonee ad affrontare situazioni anche gravi, in particolare quando la famiglia non riesce più ad affrontarle e a sostenerle da sola.
Su segnalazione del Dipartimento di Salute Mentale o degli altri centri di salute mentale delle singole A.S.L., l'Ente è in grado di offrire personale qualificato, un'efficace e effettiva assistenza medica ed una progettazione professionale individualizzata, per assicurare l'accudimento, la terapia e un percorso di riabilitazione e reinserimento sociale per tali ospiti.
Le caratteristiche e i bisogni di ogni utente diventano uno specifico ambito di intervento, con attenzione, studio e un percorso condivisi tra équipe sanitaria, educatori, psicologi e paziente, in un rapporto "one to one" da un lato, ma anche supportato dalla dinamica di gruppo, che sostiene, condivide e favorisce la capacità di interrelazione. Si tratta di incontri strutturati grazie all' elaborazione di un progetto terapeutico riabilitativo individuale (PTRP) in cui viene definito il cammino di miglioramento di ognuno e il monitoraggio del raggiungimento e/o ridefinizione degli obiettivi.
Le strutture residenziali psichiatriche di livello 3.1 in cui è presente l'operatore h24, di livello 3.2 in cui l'operatore è presente h12, di livello 3.3 in cui l'operatore è presente per alcune ore al giorno, rappresentano un ulteriore livello di un "percorso" finalizzato ad una prospettiva di graduale miglioramento e acquisizione di maggiore autonomia. Gli ospiti proseguono il progetto terapeutico riabilitativo individuale (PTRP) per un lasso di tempo più o meno lungo e, ove possibile, con lo sbocco finale del rientro in famiglia e nella società.
Tutte le strutture dell'Ente sono autorizzate e accreditate dalla Regione Piemonte e, dal marzo 2010, godono della certificazione di qualità ISO 9001:2015, rilasciata dall'Ente di certificazione CSQA srl.
Tali attività sono riconducibili a quelle individuate dall'art. 2 del D.Lgs. n. 112/2017 e precisamente dalla lettera C).
L'ente aderisce alla Rete-ODA, ed è associata a Confcooperative Piemonte.

Struttura, governo e amministrazione

I Soci al 31/12/2025 sono 34, tutte persone fisiche soci cooperatori, di cui 2 soci tecnico-amministrativi.
Sono organi dell'Ente il Consiglio di amministrazione e l'Organo di controllo (Collegio sindacale).
Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
Rizzetto Luciano, Presidente e legale rappresentante	24/06/2021	fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027
Vacchina Massimiliano, Vice presidente	24/06/2021	fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027
Romussi Erminio	20/09/2022	fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027
Siviero Miriam	20/09/2022	fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027
Viassolo Maria Laura	24/06/2021	fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027

Il Consiglio si riunisce almeno una volta all'anno e nel 2025 si è riunito 9 volte.

L'Organo di controllo è costituito dal Collegio sindacale, al quale è stato attribuito anche l'incarico della revisione legale.

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
Mazzucato Loretta, Presidente	27/04/2022	fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027
Buzio Sergio, Sindaco effettivo	27/04/2022	fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027
Volpicella Elia, Sindaco effettivo	27/04/2022	fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027
Bollo Paola, Sindaco supplente	27/04/2022	fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027
Mesturini Sabrina, Sindaco supplente	27/04/2022	fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna. In base a detto principio, l'Assemblea dei soci si è riunita 1 volte nel corso del 2025.

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- personale: si riunisce periodicamente o all'occorrenza di esigenze particolari
- soci cooperatori: assemblea annuale e ogni volta emergano temi comportanti il coinvolgimento della base sociale
- clienti/utenti: attraverso i referenti delle strutture e l'affiliazione alla Rete-ODA, si è in grado di rispondere a quesiti e approfondire tematiche inerenti al rapporto con l'utenza, la committenza e la comunità locale in cui si opera.
- fornitori: attraverso l'affiliazione alla Rete-ODA, l'istituzione dell'ufficio acquisti permettere di rispondere a quesiti e approfondire tematiche inerenti al rapporto con i fornitori
- pubblica amministrazione: attraverso l'affiliazione alla Rete-ODA, l'istituzione dell'ufficio di segreteria della Presidenza e l'amministrazione permettere di rispondere a quesiti e approfondire tematiche inerenti al rapporto con la PA.

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'Ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'Ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

	Numero al 31/12/2024	Numero al 31/12/2025	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Contratto di lavoro applicato
Operai	36	37	OBBLIGATORIA	UNEBA
Impiegati	9	9	OBBLIGATORIA	UNEBA
Dirigenti	-	-		
Totale	**45**	**46**		

	Numero al 31/12/2024	Numero al 31/12/2025	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Natura delle attività svolte
Volontari	0	0		

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonché agli Associati.

	Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio
Organo di Amministrazione	15.100
Organo di Controllo	17.160
Dirigenti	-
Totale	**32.260**

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1".

L'ente dà atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017.

L'ente non utilizza la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, come consentito dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Obiettivi e attività

Nel presente documento vengono fornite le informazioni qualitative e quantitative che si reputano rilevanti:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività vengono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

L'Ente è in possesso delle seguenti certificazioni di qualità: ISO 9001:2015.

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**680.392**	**35,85 %**	**650.337**	**33,24 %**	**30.055**	**4,62 %**
Liquidità immediate	**781**	**0,04 %**	**3.433**	**0,18 %**	**(2.652)**	**(77,25) %**
Disponibilità liquide	781	0,04 %	3.433	0,18 %	(2.652)	(77,25) %
Liquidità differite	**669.622**	**35,28 %**	**638.363**	**32,63 %**	**31.259**	**4,90 %**
Crediti verso soci	1.925	0,10 %	3.975	0,20 %	(2.050)	(51,57) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	670.031	35,30 %	626.579	32,03 %	43.452	6,93 %
Crediti immobilizzati a breve termine						

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	(2.334)	(0,12) %	7.809	0,40 %	(10.143)	(129,89) %
Rimanenze	9.989	0,53 %	8.541	0,44 %	1.448	16,95 %
IMMOBILIZZAZIONI	**1.217.750**	**64,15 %**	**1.306.001**	**66,76 %**	**(88.251)**	**(6,76) %**
Immobilizzazioni immateriali	226.851	11,95 %	296.981	15,18 %	(70.130)	(23,61) %
Immobilizzazioni materiali	219.536	11,57 %	221.103	11,30 %	(1.567)	(0,71) %
Immobilizzazioni finanziarie	1.600	0,08 %	1.600	0,08 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	769.763	40,55 %	786.317	40,19 %	(16.554)	(2,11) %
TOTALE IMPIEGHI	**1.898.142**	**100,00 %**	**1.956.338**	**100,00 %**	**(58.196)**	**(2,97) %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**1.522.359**	**80,20 %**	**1.567.300**	**80,11 %**	**(44.941)**	**(2,87) %**
Passività correnti	**905.355**	**47,70 %**	**912.846**	**46,66 %**	**(7.491)**	**(0,82) %**
Debiti a breve termine	658.003	34,67 %	726.548	37,14 %	(68.545)	(9,43) %
Ratei e risconti passivi	247.352	13,03 %	186.298	9,52 %	61.054	32,77 %
Passività consolidate	**617.004**	**32,51 %**	**654.454**	**33,45 %**	**(37.450)**	**(5,72) %**
Debiti a m/l termine	103.093	5,43 %	140.604	7,19 %	(37.511)	(26,68) %
Fondi per rischi e oneri	70.000	3,69 %	110.000	5,62 %	(40.000)	(36,36) %
TFR	443.911	23,39 %	403.850	20,64 %	40.061	9,92 %
CAPITALE PROPRIO	**375.783**	**19,80 %**	**389.038**	**19,89 %**	**(13.255)**	**(3,41) %**
Capitale sociale	18.000	0,95 %	22.500	1,15 %	(4.500)	(20,00) %
Riserve	364.642	19,21 %	303.294	15,50 %	61.348	20,23 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.859)	(0,36) %	63.244	3,23 %	(70.103)	(110,85) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	**1.898.142**	**100,00 %**	**1.956.338**	**100,00 %**	**(58.196)**	**(2,97) %**

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**2.905.281**	**100,00 %**	**2.756.527**	**100,00 %**	**148.754**	**5,40 %**
- Consumi di materie prime	268.242	9,23 %	258.796	9,39 %	9.446	3,65 %
- Spese generali	1.079.628	37,16 %	994.356	36,07 %	85.272	8,58 %
VALORE AGGIUNTO	**1.557.411**	**53,61 %**	**1.503.375**	**54,54 %**	**54.036**	**3,59 %**
- Altri ricavi	167.615	5,77 %	113.664	4,12 %	53.951	47,47 %
- Costo del personale	1.405.194	48,37 %	1.284.436	46,60 %	120.758	9,40 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	**(15.398)**	**(0,53) %**	**105.275**	**3,82 %**	**(120.673)**	**(114,63) %**
- Ammortamenti e svalutazioni	118.602	4,08 %	100.559	3,65 %	18.043	17,94 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**(134.000)**	**(4,61) %**	**4.716**	**0,17 %**	**(138.716)**	**(2.941,39) %**
+ Altri ricavi	167.615	5,77 %	113.664	4,12 %	53.951	47,47 %
- Oneri diversi di gestione	26.033	0,90 %	18.763	0,68 %	7.270	38,75 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**7.582**	**0,26 %**	**99.617**	**3,61 %**	**(92.035)**	**(92,39) %**
+ Proventi finanziari	108		108			
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**7.690**	**0,26 %**	**99.725**	**3,62 %**	**(92.035)**	**(92,29) %**
+ Oneri finanziari	(29.834)	(1,03) %	(36.533)	(1,33) %	6.699	18,34 %
REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	**(22.144)**	**(0,76) %**	**63.192**	**2,29 %**	**(85.336)**	**(135,04) %**
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	**16.436**	**0,57 %**	**143**	**0,01 %**	**16.293**	**11.393,71 %**
REDDITO ANTE IMPOSTE	(5.708)	(0,20) %	63.335	2,30 %	(69.043)	(109,01) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	**1.151**	**0,04 %**	**91**		**1.060**	**1.164,84 %**
REDDITO NETTO	**(6.859)**	**(0,24) %**	**63.244**	**2,29 %**	**(70.103)**	**(110,85) %**

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

Informazioni ambientali

In considerazione del livello di rischi ambientali connessi all'attività dell'Ente, nel presente paragrafo vengono fornite le informazioni con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte;
- politiche e modalità di gestione di tali impatti;
- indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.

L'Ente ha stipulato un contratto con fornitore specializzato nella gestione/raccolta dei rifiuti speciali in campo sanitario. Da anni è attento nella gestione della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nelle proprie strutture attivando informative e istruzioni operative per il personale e gli ospiti.

Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

L'Ente è costantemente impegnato attraverso strategie operative e gestionali, nel miglioramento dei servizi che le sono affidati, attraverso il lavoro di condivisione, comunicazione, supporto agli operatori, ai coordinatori, e ai responsabili. Tali strategie si dimostrano inoltre, attraverso la ricerca di nuove tecnologie che possano migliorare la qualità del lavoro. L'attenzione alla sicurezza sui luoghi di lavoro, sia per quanto riguarda la prevenzione che la protezione, è un altro punto importante su cui si basa l'operato dell'Ente.

L'Ente persegue la volontà di realizzare e sostenere progetti finalizzati all'inclusione sociale di soggetti fragili, svantaggiati affetti da disabilità psichiatrica.

Inoltre l'Ente porta avanti annualmente l'iniziativa formativa in collaborazione dell'agenzia formativa territoriale FORAL che qualifica operatori OSS, condividendo con l'agenzia formativa programmi, eventuali docenze e possibilità di offrire tirocinio formativo agli allievi presso le proprie strutture. Sempre attraverso la collaborazione con FORAL è in grado di offrire opportunità di partecipazione a corsi dedicati per gli ospiti di alcune strutture residenziali psichiatriche e strutturare per gli stessi eventuali progetti di inserimento lavorativo.

Inoltre L'ente ha contatti importanti con le scuole nazionali di Psicoterapia e con le Università di Psicologia ed Educatori professionali per l'attivazione di curricula curriculari ed extra curriculari.

Casale Monferrato (AL), 15/06/2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Luciano Rizzetto, Presidente

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

Ai sensi dall'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Ente, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare i seguenti aspetti:

- l'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio,
- l'esercizio di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal D.M. di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) del D.Lgs. 117/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, redatta dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. n. 117/2017

All'Assemblea dei Soci della società cooperativa sociale L'Abbazia

Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico e delle Linee Guida di riferimento

Nella presente attestazione, integrata nel bilancio sociale, si dà conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare secondo criteri di diligenza professionale la conformità del bilancio sociale alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) delle Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Le Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale consentono autonomia di scelta da parte degli ETS in merito all'adozione della metodologia di rendicontazione e di eventuali standard di riferimento, prevedendo comunque un dettagliato elenco di sezioni e relative sotto-sezioni di informazioni dalla cui disclosure l'ETS non può prescindere.

Nell'espletamento dell'attività di verifica sulla rendicontazione sociale, l'Organo di Controllo ha fatto riferimento all'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000, "Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information", emanato dall'International Federation of Accountants (IFAC), in vigore dal 1° gennaio 2005 e attualmente adottato nella versione "Revised, December 2013".

La responsabilità della redazione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione compete all'Organo di Amministrazione dell'ente.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

L'obiettivo degli accertamenti eseguiti dall'Organo di Controllo è la verifica della rispondenza alle Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, tenendo conto di quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020, ed in particolare:

- la verifica della rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6;
- la verifica della presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6;
- eventualmente, l'indicazione dei motivi per i quali specifiche sezioni o sotto-sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida siano state omesse;
- la verifica del rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5.

L'Organo di Controllo ha seguito un iter di verifica articolato nelle seguenti attività:

a. selezione del soggetto o del gruppo di verifica;

b. reperimento documentale;

c. visite on-site, con interviste dei rappresentanti dell'ETS e di altri stakeholder;

d. verifica incrociata tra le informazioni fornite nel bilancio sociale e i dati provenienti da altre fonti;

c. condivisione della bozza dell'attestazione di conformità con i rappresentanti dell'ETS e revisione del documento a seguito delle integrazioni ricevute;

g. attestazione finale.

Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione

Sulla base delle procedure di verifica svolte e delle evidenze acquisite, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Casale Monferrato (AL), 26/04/2026

Loretta Mazzuccato, Presidente del Collegio Sindacale

Sergio Buzio, Sindaco effettivo

Elia Volpicella, Sindaco effettivo

Il sottoscritto Alberto Maria Rivoira, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è copia conforme dell'originale depositato presso la società.